ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila 2026, il cielo si accende: la magia dei droni inaugura l’anno della Cultura

17 Gennaio 2026



Il battesimo ufficiale de L’Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026 è avvenuto al tramonto, quando il cielo sopra la Fontana Luminosa si è trasformato in un immenso palcoscenico tecnologico. Alle 17:30 in punto, il drone show **“Sotto un unico cielo”** ha dato il via alle celebrazioni, incantando le decine di migliaia di persone accorse in centro storico.

Il viale si è trasformato in un fiume umano con migliaia di sguardi rivolti all’insù. Centinaia di droni, come pixel sospesi, hanno disegnato nell’oscurità i simboli della nostra terra: dallo stemma cittadino alla Bolla di Celestino V, passando per le sagome di San Bernardino, del Castello Cinquecentesco e della Fontana delle 99 Cannelle. Il momento più commovente è stato il tributo alla memoria: la comparsa dell’orario **3:32**, seguito da un silenzio carico di significato, per poi lasciare spazio al messaggio della rinascita, descritta come una ricostruzione “mattone dopo mattone”.

La serata, curata dalla regia di **Marco Boarino**, è proseguita con la parata “Il viaggio della luce”. Guidata da **Dundu**, il gigante luminoso di cinque metri, la folla si è spostata verso Piazza Duomo. Qui, tra le evoluzioni della “ballerina volante” nello spettacolo “La città celestiale” e l’accensione del suggestivo **“Faro 99”**, la comunità si è ritrovata unita, celebrando una ferita che si è fatta forza e una cicatrice che oggi splende di cultura.